

Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

09.03.01.01 fascicolo n. 37/2023

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

SCHEMA DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA - COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE – DIREZIONE OPERATIVA E COLLAUDO TECNICO-FUNZIONALE IMPIANTI ELETTRICI E IDRO-TERMO-SANITARI-ANTINCENDIO E ASSEVERAZIONE SCIA ANTINCENDIO PER L'INTERVENTO DI AMPLIAMENTO 20 AULE DEL LICEO "LEONARDO DA VINCI" DI VIA PANFILI, 17/3 BOLOGNA.

C81B21004610001 – CIG A02C8FC065.

Oggi, .. (.....) 2023 (duemilaventitre), i signori:

• Dott. Ing. Massimo Biagetti, in seguito denominato "Dirigente del Servizio competente", nato a Forlì il 10/03/1960, che interviene in qualità di Dirigente dell'Area Sviluppo delle infrastrutture della Città Metropolitana di Bologna (C.F.-P.IVA 03428581205), in nome, per conto e nell'interesse esclusivo della quale agisce in esecuzione della determinazione dirigenziale n. del - PG e ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, dell'art. 39 dello Statuto dell'Ente, nonché dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

• _____ in seguito denominato "Affidatario del Servizio", nato a _____ () il ___ / ___ / ___ (C.F. _____ - P.IVA _____), con domicilio fiscale in _____, via _____ n. ____, iscritto all'albo _____ di _____ al n. _____.

(In alternativa se l'affidatario del contratto non è un professionista individuale)

Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

• Ing./Arch./Geom./Sig. [redacted] nato a [redacted]

[redacted] () il / / [redacted] in qualità di legale rappresentante della società [redacted] (C.F. / P.IVA [redacted]), con sede legale in [redacted] in seguito denominata “Affidatario del servizio”.

Le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto del servizio di ingegneria e architettura

Il servizio ha per oggetto le prestazioni e gli obblighi propri del:

1. Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
2. Direttore Operativo e collaudatore tecnico-funzionale impianti elettrici e speciali;
3. Direttore Operativo e collaudatore tecnico-funzionale impianti idro-termo-sanitari;
4. Asseveratore antincendio;

per l'intervento di ampliamento 20 aule del Liceo “Leonardo Da Vinci” di via Panfili, 17/3 Bologna , previsto nell'Elenco annuale dei lavori 2023 per un importo di Euro 6.600.000,00.

Tale intervento è ricompreso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed è pertanto soggetto all'applicazione delle norme specifiche previste dalla Legge 108/2021 di conversione, con modificazioni, del D.L. 77/2021; inoltre dovranno essere rispettate tutte le normative specifiche, anche di natura prettamente tecnica, applicabili agli interventi finanziati nell'ambito del Piano di cui sopra.

Per il **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**, di cui all'art. 92 del D. Lgs 81/2008, il servizio consisterà nelle mansioni qui sotto riportate:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'impresa affidataria, sulla base della documentazione di cui all'Allegato XVII al D. Lgs. 81/2008 che il Coordinatore

per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà richiedere al Direttore dei Lavori;

- comunicare l'esito della verifica al Dirigente competente entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla consegna della documentazione;
- verificare l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008 (in seguito "PSC"), assicurandone la coerenza con quest'ultimo e adeguare il PSC e il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 81/2008, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- accertare l'avvenuta verifica da parte dell'appaltatore sull'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori/subcontraenti/lavoratori autonomi sulla base della documentazione di cui all'allegato XVII del D.lgs. 81/08;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al Dirigente competente al Direttore dei Lavori, previa contestazione

scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95, 96 e 97, c. 1, del D. Lgs. 81/2008 e alle prescrizioni del PSC e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

- sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalla impresa interessata;

- controllare le presenze in cantiere, da eseguirsi in occasione di ogni visita, con verifica della tessera di riconoscimento e del suo regolare riscontro in libro matricola e Piano Operativo di Sicurezza o, in alternativa, della corretta annotazione sul/i registro/i di cantiere di cui all'art. 36 bis comma 4 del D.L. 223/2006 introdotto dalla Legge di conversione n. 248/2006 per tutte le ditte autorizzate (appaltatore, subappalti autorizzati o "non subappalti" regolarmente comunicati). In caso di irregolarità, il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione deve effettuare l'allontanamento dal cantiere e la segnalazione immediata al Dirigente competente;

- comunicare tempestivamente al Dirigente competente, previo raccordo con il Direttore dei Lavori, le situazioni che non consentano la liquidazione degli oneri per la sicurezza; la mancata comunicazione equivarrà ad attestarne la regolarità.

L'attività di **direzione operativa impiantistica** consisterà nelle mansioni sotto riportate, ai sensi dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36 del 31 marzo 2023, da svolgere in accordo e collaborazione con la Direzione Lavori:

- coadiuvare il D.L. durante le prove di accettazione dei materiali, secondo le caratteristiche previste dagli elaborati tecnici allegati al contratto;

- coadiuvare il D.L. nelle comunicazioni all'esecutore circa il rifiuto di materiali e

componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere o che per qualsiasi causa non

risultano conformi alla normativa tecnica, nazionale o dell'Unione europea, alle

caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al contratto;

- coadiuvare il D.L. nell'accertare che i documenti tecnici, prove di cantiere o di

laboratorio, certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA)

relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai

requisiti di cui al Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei

consumi della pubblica amministrazione, ove applicabile;

- raccogliere i manuali d'uso e manutenzione, nonché gli as-built prodotti

dall'appaltatore al termine dei lavori, verificandone la correttezza;

- raccogliere tutte le certificazioni di prodotto relative ai materiali approvati e

utilizzati;

- curare l'aggiornamento del cronoprogramma e segnalare tempestivamente al

direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali

proponendo i necessari interventi correttivi;

- assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare

difetti progettuali o esecutivi;

- individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei

lavori e proporre al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;

- assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;

- esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio

degli impianti;

- redigere il Verbale di collaudo tecnico-funzionale degli stessi.

Per la **direzione operativa antincendio e predisposizione SCIA antincendio** - art. 4

DPR 151/2011 - il servizio consisterà nelle mansioni sotto riportate, comprendenti, in

particolare, i seguenti compiti:

- direzione operativa per la corretta esecuzione delle opere nello specifico campo di prevenzione incendi;
- verifica delle varianti eventualmente introdotte in fase esecutiva al fine di escluderne la valenza ai fini antincendio;
- verifica delle singole opere con controllo della corrispondenza in opera rispetto agli elaborati allegati al parere di conformità ed all'elenco opere di adeguamento antincendio, secondo quanto richiesto dalle procedure di rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi;
- richiesta e verifica delle bozze dei certificati in carico all'impresa ai fini dell'ottenimento del CPI durante l'esecuzione dei lavori. Raccolta dei certificati a fine lavori.

Inoltre, sulla scorta dell'intera documentazione che ha portato al rilascio del parere favorevole (D.P.R. n. 151/2011), predisposizione del modello ministeriale di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio:

- raccolta delle dichiarazioni e certificazioni occorrenti e valutazione della loro completezza formale;
- redazione delle certificazioni di resistenza al fuoco su apposita modulistica ministeriale;
- presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della SCIA ai fini della sicurezza antincendio completa di documentazione di cui ai punti precedenti.

Art. 2 – Modalità di svolgimento del servizio

L'attività di Coordinatore per la sicurezza è svolta raccordandosi in particolare con il Direttore dei Lavori Ing. Ilaria Valentina Adorante e con il Responsabile del Procedimento Ing. Riccardo Stanzani nonché con il Dirigente competente Dott. Ing.

Massimo Biagetti che garantirà l'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 81/2008.

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si impegna ad effettuare tutte le visite al cantiere che ritiene necessarie secondo le fasi dei lavori, fermo restando un minimo di una visita settimanale, inviando al Dirigente competente, al Responsabile del Procedimento e al D.L., anche via e-mail, di volta in volta il resoconto sull'attività effettuata; il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si impegna altresì a inviare al termine del servizio la rendicontazione sull'attività svolta utilizzando la scheda allegata al presente disciplinare corredata dalla necessaria documentazione fotografica, da inoltrare sempre al Dirigente competente, al Responsabile del Procedimento e al D.L.

Il C.S.E. deve fornire personalmente la prestazione pattuita.

L'attività dei Direttori Operativi è svolta raccordandosi, in particolare, con il Direttore dei Lavori, impegnandosi ad effettuare tutte le visite al cantiere ritenute necessarie secondo le fasi dei lavori, fermo restando un minimo di una visita settimanale, inviando al D.L., anche via e-mail, di volta in volta il resoconto sull'attività effettuata.

Anche l'Asseveratore antincendio dovrà raccordarsi con il Direttore dei Lavori nello svolgimento della propria attività.

Le persone incaricate dello svolgimento delle singole prestazioni e personalmente responsabili delle stesse sono le seguenti: (indicare nominativo, C.F., titolo posseduto e iscrizione Albo, rapporto con l'Affidatario del servizio/eventuale subappalto)

- CSE: [redacted]

- D.O. impianti elettrici: [redacted]

[redacted]

- D.O. impianti idrotermosanitari: [redacted]

[redacted]

Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

- Asseverazione antincendio: [REDACTED]

Art. 3 – Decorrenza e durata

Il servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero, qualora avviato in via d'urgenza nelle more della stipula, dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio in via d'urgenza e si considererà terminato al momento dell'emissione del certificato di collaudo.

Ogni genere di modifica e/o integrazione del presente contratto dovrà essere redatta in forma scritta, accettata e controfirmata da entrambe le parti.

Art. 4 – Corrispettivo e modalità di pagamento

L'importo complessivo delle competenze è fissato in € [REDACTED] (importo risultante da parcella meno ribasso offerto) oltre ad oneri previdenziali pari a € [REDACTED] ed I.V.A. pari ad € [REDACTED] per un importo complessivo di € [REDACTED].

Il compenso, come sopra stabilito, include qualsiasi spesa ed onere che l'Affidatario del Servizio debba sostenere nell'espletamento delle funzioni precedentemente indicate..

La spesa complessiva per il servizio di cui trattasi è finanziata mediante assegnati con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 217 del 15/7/2021 (Fondi PNRR Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica) e risulta impegnata con la determinazione dirigenziale n. [REDACTED] del [REDACTED] (impegni n. [REDACTED]).

In applicazione dell'art. 125, comma 1, del D.lgs. 36/2023, è prevista la corresponsione

Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

dell'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, previa costituzione di apposita garanzia fidejussoria, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione accertata dal responsabile del procedimento. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La liquidazione del corrispettivo avverrà, previa verifica di conformità delle prestazioni da parte del Responsabile del Procedimento e previo accertamento della regolarità contributiva, alle condizioni di esigibilità di seguito specificate:

- 50% del corrispettivo ad avvenuta esecuzione del 50% dei lavori, certificati da SAL;
- 40% del corrispettivo all'emissione del certificato di fine lavori ;
- 10% del corrispettivo all'emissione del certificato di collaudo tecnico amm.vo.

Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente il riferimento alla determinazione dirigenziale di aggiudicazione nonché il CUP e il CIG. Dovranno inoltre essere inviate solo ed esclusivamente in formato elettronico al seguente codice univoco ufficio UFWYWE.

Il pagamento avverrà a 30 giorni dalla data di arrivo delle fatture all'Amministrazione, che dovrà essere successiva all'esigibilità delle stesse e fatta salva la verifica sulla regolarità delle prestazioni svolte, mediante bonifico bancario sul c/c IBAN

_____ sul quale è/sono delegato/i ad operare

_____ - C.F. _____, _____ C.F. _____.

Art. 4 bis - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario del servizio si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché

delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii. e in particolare:

- utilizzare il conto corrente indicato all'art. precedente, dedicato alla commessa di cui trattasi,

- registrare tutti i movimenti finanziari relativi al servizio su detto conto,

- effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportanti il codice identificativo di gara (CIG), fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della legge citata.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della legge citata.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra elencati si applicano inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della legge citata.

Art. 5 – Penali

È prevista l'applicazione di una penale nella misura del 1 (uno) per mille del totale del corrispettivo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo o inadempimento di una delle principali prestazioni previste all'art. 1 e 2, a seguito di contestazione scritta e previa assegnazione di termine per controdedurre. La penale sarà applicata mediante trattenuta sul primo pagamento utile del corrispettivo.

A seguito di reiterata applicazione della penale, il Dirigente del Servizio competente si riserva di procedere alla risoluzione contrattuale anticipata.

Detta penale non può superare il 20% dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale; superata tale misura l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, in danno all'Affidatario del servizio.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Affidatario del servizio, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è a lui imputabile, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse della Città metropolitana. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Affidatario del servizio.

Art. 6 - Subappalto

EVENTUALE Ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023, nel corso dell'esecuzione del presente contratto potrà essere autorizzato il subappalto delle seguenti prestazioni dichiarate dall'Affidatario all'atto della presentazione dell'offerta:

2. L'Affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto, ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

3. L'Affidatario si impegna a verificare l'idoneità tecnico-professionale di ciascun subappaltatore nonché a inserire nel contratto con i subappaltatori, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. 136/10.

3. Al fine di consentire la verifica prevista all'art. 3, comma 9, della L. 136/2010, l'Appaltatore deve trasmettere i contratti di subappalto alla Città metropolitana.

4. L'Affidatario si impegna altresì ad inserire nel contratto con i subappaltatori le clausole previste nel Patto di integrità in materia di contratti pubblici pena, in caso contrario, il diniego delle eventuali rispettive autorizzazioni.

Art. 7 – Polizza responsabilità civile professionale

Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

L'Affidatario del servizio risulta in possesso di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza in corso di validità (acquisita in atti al PG _____ se stipulata da _____ tempo acquisire anche copia ultima quietanza premio).

Si dà atto che è stata costituita la garanzia definitiva di € _____ sotto forma di polizza fideiussoria n. _____ rilasciata da _____, in data _____ (in atti al PG _____), in applicazione dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 8 - Risoluzione del contratto

La Città metropolitana potrà procedere alla risoluzione del contratto oltre che nei casi specificatamente richiamati dai singoli articoli del presente contratto, nei casi previsti dall'art. 122 del D. Lgs. 36/2023.

Inoltre può costituire motivo di risoluzione del contratto la violazione, da parte dell'Affidatario del servizio, del Patto di integrità in materia di contratti pubblici adottato dalla Città metropolitana di Bologna, così come disposto all'art. 4 del medesimo. Detto Patto, sottoscritto in segno di accettazione in fase di presentazione dell'offerta (in atti al PG _____), stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Città Metropolitana di Bologna e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

La Città metropolitana potrà altresì procedere alla risoluzione del contratto in caso di violazione da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (DPR n.62/2013) e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna (DPR n.62/2013), per quanto compatibili, Codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono consultabili nella home page del sito della Città metropolitana, alla sezione Amministrazione

Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Trasparente/disposizioni generali/atti generali/codice disciplinare e codice di condotta/codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna e di cui, con la firma del presente atto, si dichiara di avere piena conoscenza. Il rispetto degli obblighi in essi contenuti riveste carattere essenziale della prestazione e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del Codice civile.

Oltre che nei casi precedenti, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per inadempimento, ai sensi degli artt. 1453 e 1456 c.c., senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa danni, nei seguenti casi:

1) in caso di subappalto non autorizzato del servizio totale o parziale, in violazione del precedente art. 6;

2) quando l'Affidatario del servizio interrompa o abbandoni il servizio senza giustificato motivo o giusta causa, riconosciuti dall'Amministrazione; in questo caso all'Affidatario del servizio verranno addebitate le maggiori spese eventualmente derivanti dall'assegnazione ad altri del servizio;

3) quando l'Affidatario del servizio si renda colpevole di gravi e reiterati inadempimenti agli obblighi contrattuali che verranno tempestivamente notificati dall'Amministrazione; in particolare il contratto potrà essere risolto qualora si verificano violazioni da parte dell'Affidatario del servizio agli obblighi contrattuali retributivi, contributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti dei dipendenti o collaboratori;

4) quando l'Affidatario del servizio non provveda ad integrare, correggere, il progetto in caso di verifica negativa;

5) in caso di cessione del contratto o del credito che ne deriva non autorizzato dall'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, c. 12, del D. Lgs.

36/2023;

6) in caso di inosservanza nell'espletamento dei servizi delle norme sulla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Nelle ipotesi sopra indicate l'Ente procederà a contestare gli addebiti per iscritto, via PEC, all'Affidatario del servizio, assegnando allo stesso un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Affidatario del servizio abbia risposto, l'Ente, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto. In caso di risoluzione del contratto, l'Affidatario del servizio sarà tenuto al risarcimento dei danni diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle eventuali maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sopportare a seguito della risoluzione del contratto.

Art. 9 - Incompatibilità

L'Affidatario del servizio dichiara di non trovarsi, per l'espletamento del servizio di cui trattasi, in alcuna condizione di incompatibilità, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Art. 10 – Disposizioni varie

L'Affidatario del servizio svolgerà l'incarico in scienza e coscienza secondo le regole tecniche ed i principi deontologici della propria professione; lo stesso dichiara, a tal proposito, che non sussistono né saranno instaurati durante l'espletamento dell'incarico, rapporti con terzi controinteressati della Città metropolitana di Bologna.

L'Affidatario del servizio dichiara di essere a conoscenza della normativa, anche fiscale, relativa alle prestazioni d'opera e/o professionali, dichiarando di assolverne le prescrizioni e comunque di esonerare l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito.

Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Per quanto non previsto dal presente contratto, si applicano le norme di cui all'art. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 e dell'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali forniti dalle parti è finalizzato esclusivamente all'esecuzione del presente contratto ed al compimento degli atti conseguenti, ed avverrà a cura di personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Alle parti sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo 679/2016 e agli articoli 15 e seguenti del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, esercitabili presentando apposita istanza alla Città metropolitana di Bologna – Area Sviluppo delle infrastrutture. Nel caso in cui le parti ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, è altresì riconosciuto il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Art. 12 - Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna. È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 13 – Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti la stipula del presente contratto sono a carico dell'Affidatario del servizio; in particolare l'imposta di bollo relativa al presente contratto è stata assolta come da documentazione in atti al PG n. _____ del _____ . Ai sensi dell'art.

5 del D.P.R. 131/1986, il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.

Il presente contratto, redatto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/16, viene dalle parti letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale); si è provveduto a verificare che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett. f) del citato decreto.

Il Dirigente dell'Area Sviluppo delle infrastrutture - Ing. Massimo Biagetti (firmato digitalmente)

L'Affidatario del servizio _____ (firmato digitalmente)